

inidonei, successivamente,

PROVVEDA

*l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni
altra operazione ritenuta necessaria, previa comunicazione, alle
parti a mezzo posta, e-mail o fax, dell'inizio delle operazioni
peritali*

*1. all'esatta individuazione dei beni oggetto di pignoramento
secondo le risultanze dei pubblici registri immobiliari,
comprensiva dei confini, e all'identificazione catastale
dell'immobile, evidenziando l'eventuale non corrispondenza
delle certificazioni catastali ai dati indicati all'atto di
pignoramento ed indicando tutti gli ulteriori elementi
necessari per l'emissione del decreto di trasferimento,
eseguendo le variazioni che fossero necessarie per
l'aggiornamento del catasto (ivi compresa la denuncia al
N.C.E.U. in relazione alla legge n. 1249/39), acquisendo la
relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante; in
caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene,
alla sua correzione o redazione;*

*2. ad una sommaria elencazione e descrizione sintetica dei beni,
mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile,
della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano,
eventuale numero interno), del contesto in cui essi si trovano
(es. se facenti parte di un condominio o di altro complesso
immobiliare con parti comuni ecc), delle caratteristiche e*

della destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze ed accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, identificando ciascun immobile con una lettera dell'alfabeto e gli accessori della medesima lettera con un numero progressivo;

3. a verificare il titolo di proprietà e la sussistenza di eventuali diritti di comproprietà (specificando se si tratta di comunione legale tra i coniugi o altro), o di altri diritti parziali, ovvero indicando chiaramente il diverso diritto o quota pignorata;

4. ad individuare lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato dall'esecutato o da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento e alla data di scadenza per l'eventuale disdetta, ovvero la sussistenza di eventuali controversie pendenti e all'eventuale data di rilascio fissata, si precisa che in caso di indicazioni non esaustive su tale punto, sarà disposta integrazione della perizia senza ulteriore compenso;

5. ad individuare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene distinguendo tra quelli che resteranno a carico dell'acquirente (ad es. domande giudiziali, atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura, convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge, pesi o

limitazioni d'uso – oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, vincoli derivati da contratti, incidenti sull'attitudine edificatorio, vincoli connessi con il carattere storico-artistico) e quelli che saranno cancellati o regolarizzati dalla procedura ovvero risulteranno non opponibili all'acquirente (iscrizioni, pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli, difformità urbanistico-edilizie, difformità catastali);

6. a fornire altre informazioni per l'acquirente concernenti:

- l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie)

- eventuali spese straordinarie già deliberate e non ancora scadute

- eventuali spese condominiali scadute e non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia

- eventuali cause in corso.

7. ad individuare i precedenti proprietari nel ventennio, elencando ciascun atto di acquisto, con indicazione dei suoi estremi (data, notaio, data e numero di registrazione e trascrizione), e ciò anche sulla scorta della eventuale relazione notarile prodotta dal creditore procedente

8. alla verifica della regolarità edilizia e urbanistica del bene, nonché dell'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, previa acquisizione e aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa. In

caso di esistenza di opere abusive ad indicare l'eventuale sanabilità ai sensi delle Leggi nn. 47/85 e L. 724/94 e i relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli Uffici Comunali competenti;

9. ad esprimere il proprio motivato parere sulla opportunità di disporre la vendita in uno o più lotti e, in caso affermativo, procedere alla formazione di uno o più lotti, identificando i nuovi confini e provvedendo, previa autorizzazione del Giudice, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

10.a descrivere analiticamente ciascuno dei beni compresi nel lotto (un paragrafo per ciascun immobile, ciascuno di essi intitolato "descrizione analitica del" (appartamento, capannone ecc.) con riferimento alla lettera che contraddistingue l'immobile nel paragrafo "identificazione dei beni oggetto della stima" di cui sub 2); ad indicare la tipologia del bene, l'altezza interna utile, la composizione interna; ad indicare in formato tabellare; per ciascun locale, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione; ad indicare nei medesimi paragrafi altresì le caratteristiche strutturali del bene e le caratteristiche interne di ciascun immobile (infissi, tramezzature interne,

pavimentazione, porta di ingresso, scale interne, impianto elettrico, impianto idrico, impianto termico, ecc.), precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e per gli impianti la loro rispondenza alla vigente normativa e in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento; ad indicare altresì le eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino, ecc.);

11. accertare, con adeguata motivazione, il valore di mercato dell'immobile con indicazione del criterio di stima utilizzato, anche in relazione ad eventuale incidenza sul valore dello stesso della condizione di regolarità (o meno) amministrativa, e di stato libero o meno, esponendo altresì analiticamente gli adeguamenti e correzioni della stima, precisando tali adeguamenti in maniera distinta per lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura e la assenza di garanzia per vizi occulti, nonché per eventuali spese condominiali insolute, la necessità di bonifica da eventuali rifiuti anche tossici o nocivi; altri oneri o pesi; e prefigurando le tre diverse ipotesi in cui eventuali oneri di regolarizzazione urbanistica o catastale o per la bonifica da eventuali rifiuti siano assunti dalla procedura ovvero siano assunti dalla procedura limitatamente agli oneri di regolarizzazione urbanistico-catastale, ovvero siano lasciati interamente a carico dell'acquirente;

12. a valutare, nel caso di pignoramento di quota indivisa, la sola quota, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita per le quote indivise, e ad esprimere il proprio motivato parere sulla comoda divisibilità del bene, identificando, in caso affermativo, gli enti che potrebbero essere separati in favore della procedura;

13. ad allegare a ciascuna relazione di stima almeno due fotografie esterne del bene e almeno due interne, nonché la planimetria del bene, visura catastale attuale, copia della concessione o licenza edilizia e atti di sanatoria, il certificato di definita valutazione e la restante documentazione necessaria, integrando, se del caso, quella predisposta dal creditore; in particolare, a depositare, ove non in atti, copia dell'atto di provenienza del bene e copia dell'eventuale contratto di locazione e verbale delle dichiarazioni del terzo occupante;

14. ad inviare, contestualmente al deposito della perizia in cancelleria, e comunque almeno 45 giorni prima dell'udienza copia della perizia al debitore, ai creditori precedenti ed intervenuti, a mezzo fax, posta o e-mail, e ad allegare all'originale della perizia una attestazione di aver provveduto ai precedenti invii;

15. a sospendere le operazioni peritali in caso di impossibilità ad accedere all'immobile, e ad avvertire il Giudice ed il creditore procedente, ai fini della nomina di custode giudiziario;

16.a riferire immediatamente al giudice circa ogni richiesta di sospensione del corso delle operazioni peritali, informando contestualmente la parte che l'esecuzione potrà essere sospesa solo con provvedimento del giudice su ricorso della medesima parte, cui aderiscano tutti gli altri creditori;

17.a formulare tempestiva istanza di rinvio della udienza in caso di impossibilità di osservanza del termine di deposito, provvedendo altresì alla notifica alle parti”.

Nella suddetta ordinanza il Giudice disponeva inoltre che il C.T.U. depositasse il proprio elaborato peritale almeno 45 (quarantacinque) giorni prima dell'udienza di rinvio, dalla stessa fissata al 2 luglio 2014.

Ricevuto l'incarico, il tecnico procedeva all'analisi della documentazione contenuta nel fascicolo d'Ufficio verificandone la completezza ed individuando i beni da valutare.

Con lettera raccomandata del 23 ottobre 2013 (Allegato n. 1 con ricevuta di ritorno) inviata agli Avv.ti _____ i, _____ i, _____ e ai sig.ri I _____ e _____ ai loro indirizzi e presso la Cancelleria del Tribunale, il tecnico comunicava alle parti che avrebbe dato inizio alle operazioni peritali il giorno 7 novembre 2013 ore 9 presso i beni oggetto di esecuzione in Castiglione del Lago Via Bruno Buozzi n. 17; le raccomandate inviate ai due esecutati sono tornate al C.T.U. per compiuta giacenza.

Il giorno 7 novembre 2013 avevano regolarmente inizio le

operazioni peritali alla sola presenza del C.T.U., il quale ha potuto scattare solo alcune fotografie dell'esterno del fabbricato, con portone chiuso e finestre spalancate e che risulta non più abitato da molti anni (foto n. 1 e 2). Il cartello della foto n. 2 indica lo studio tecnico _____ come incaricato di lavori su detto fabbricato; il C.T.U. si è quindi recato presso lo studio _____ a Piana di Castiglione del Lago per avere informazioni sulla proprietà.

Successivamente il C.T.U. ha preso contatti con l'esecutato per concordare il giorno per un nuovo sopralluogo, che si è svolto il giorno 29 novembre 2013.

Il C.T.U. ha preso visione dell'immobile e di tutte le caratteristiche intrinseche ed estrinseche delle proprietà, scattando alcune fotografie a colori che si allegano per meglio documentare lo stato dei luoghi.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA'

Nell'atto di pignoramento immobiliare a firma dell'Avv. _____ del 26 settembre 2012 risulta che la Banca Popolare di Spoleto S.P.A., intende sottoporre ad esecuzione forzata, i diritti di piena proprietà di _____, su porzione di fabbricato per civile abitazione sito in Comune di Castiglione del Lago, Via Bruno Buozzi n. 17, posta al piano terra, composta da soggiorno, cucina, camera e bagno con annessa legnaia in corpo separato al piano terra. Detti beni sono censiti al C.U. del Comune di Castiglione del Lago al **foglio**

N.C.E.U. del Comune di Castiglione del Lago, come segue:

*** Lotto n. 1**

Appartamento - diritto di piena proprietà di

- **N.C.E.U. Foglio n. 46, part. 325 sub 7, cat. A/4, classe 5, consistenza vani 4,5, rendita € 267,27 - piano T.**

Il bene attualmente è intestato a:

- _____ nata in Romania il 13/01/1984 – proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni;

Si veda:

- * certificato catastale dell'appartamento e della legnaia (Allegato n. 3);
- * planimetria catastale dell'appartamento e della legnaia in scala 1:200 (Allegato n. 4);

*** Lotto n. 2**

Appartamento - diritto di piena proprietà di

- **N.C.E.U. Foglio n. 46, part. 325 sub 8, cat. A/4, classe 5, consistenza vani 5,5, rendita € 326,66 - piano T-1.**

Il bene attualmente è intestato a:

- _____ li nato in Albania il 16/09/1980 – proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni.

Si veda:

- * certificato catastale dell'appartamento e della legnaia (Allegato n. 5);

* planimetria catastale dell'appartamento in scala 1:200
(Allegato n. 6);

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA PROPRIETA'

Le due proprietà si trovano sullo stesso edificio, in buona posizione nel centro abitato di Castiglione del Lago e precisamente in Via Bruno Buozzi n. 17, sulla sinistra, per chi percorre detta via in direzione di Piana di Castiglione del Lago.

Sul fronte strada trovasi marciapiede largo mt. 1,90 circa realizzato con piastrelle in graniglia di cm. 40 x 40 e il tetto è dotato di discendenti in rame e grondaia. Il marciapiede confina con parcheggio pubblico delimitato con strisce bianche, cioè gratuito (si veda foto n. 1).

Il fabbricato è privo di condominio anche perchè totalmente disabitato da molti anni.

*Lotto n. 1

Diritto di piena proprietà di

N.C.E.U. Appartamento - foglio n. 46 part. n. 325 sub 7

* Appartamento – piano terra

Questa proprietà è ubicata al piano terra ed è costituita da tre locali, un piccolo wc e un corridoio con servitù di passaggio che consente l'accesso dalla via pubblica ai piani superiori nonchè alle così dette legnaie ubicate sul retro e al di fuori del fabbricato principale e da cui dista mt. 3,80 circa.

Come si può vedere dalla planimetria allegato n. 4 questa

proprietà dispone solo di una finestra sul fronte strada e l'altra sul retro e quindi il locale centrale è privo di aperture verso l'esterno.

I pavimenti sono in mattonelle di graniglia 20 x 20 e il soffitto è realizzato con travi in ferro; l'altezza utile del piano è di mt. 3,05 circa; sul locale fronte strada, già adibito a cucina, si notano sulle pareti alcune zone con piastrelle.

Attualmente la proprietà è utilizzata come deposito di materiali vari (foto n. 3) e totalmente fuori uso il modestissimo servizio igienico (foto n. 4), con tetto ad un solo spiovente e copertura in eternit.

* **Legnaia:** ha copertura in eternit con tetto ad una sola pendenza con altezza massima di circa mt. 2,00 e una superficie di circa mq. 3,00; la porta di questo piccolo accessorio è indicata nella foto n. 5 che si produce.

* **Lotto n. 2**

Diritto di piena proprietà di

N.C.E.U. Appartamento - foglio n. 46 part. n. 325 sub 8

* **Appartamento – piano primo**

Si accede al piano con scala in graniglia larga cm. 90 circa con muretto di protezione alto circa cm. 50 con sovrastante corrimano in ferro; la proprietà è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria da tempo sospesi, con getto di calcestruzzo (su tutto il piano) su rete metallica cm. 10 x 10 Ø 16 non ancora ultimato su un locale (foto n. 6); sono stati rimossi

molti intonaci (foto n. 7) e sono da rifare ex novo tutti gli infissi, gli impianti e il bagno (foto n. 8). L'altezza utile del piano è di circa mt. 2,90.

La superficie utile ai fini estimativi (esclusa la scala di accesso e comprese le mura perimetrali) è di mq. 80 circa.

* **Legnaia:** si trova sul lato ovest del corpo di fabbrica che la ospita, la cui porta d'ingresso è indicata con freccia rossa nella foto che si allega (foto n. 9). La copertura è in lastre di eternit con altezza massima dal tetto di mt. 2,00 circa, ad una sola pendenza. Ha una superficie di mq. 5,00 circa e da tempo è inutilizzata.

CONCESSIONI EDILIZIE E CONDONI

Con lettera del 30 ottobre 2013 il sottoscritto tecnico richiedeva al Comune di Castiglione del Lago copia concessioni edilizie, certificati agibilità / abitabilità per i beni oggetto di esecuzione.

Dall'incontro avuto il 7 novembre 2013 con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castiglione del Lago è emerso che:

- L'immobile risulta costruito prima del 01.09.1967;
- Non risulta certificato di agibilità;
- Non risultano presentate domande di condono edilizio.

PASSAGGI DI PROPRIETA' NEL VENTENNIO

* N.C.E.U. Appartamento – foglio n. 46 part. n. 325 sub 7 e

sub 8

- **Addì 26 aprile 1986** è deceduta in Milano, avendo disposto delle sue sostanze con testamento olografo del 10 giugno 1976, pubblicato con verbale a rogito Notaio _____ di Busto Arsizio del 9 giugno 1986 al n. 29779 rep., registrato a Busto Arsizio il 13 giugno 1986 al n. 1059 Mod I, devolvendo i beni in oggetto a favore di _____ e _____ a per la quota di 1/4 ciascuno di comproprietà dei diritti di 2/8 ad essa spettanti: il tutto come risulta dalla Denuncia di successione n. 452 vol. 128 registrata a Rho il 17 ottobre 1986 e trascritta a Perugia in data 7 aprile 1989 al n. 4933 di formalità.

- **Addì 18 settembre 2004** è deceduta in Milano, senza testamento, _____ lasciando quali suoi unici eredi legittimi i figli _____ il tutto come risulta dalla Denuncia di variazione n. 1820 vol. 2005 registrata a Milano il 30 settembre 2005 e trascritta a Perugia in data 12 novembre 2005 al n. 21510 di formalità.

- **Addì 19 dicembre 2007** è deceduto in Rho, senza testamento, _____ lasciando quali suoi unici eredi legittimi il coniuge _____ e il figlio _____: il tutto come risulta dalla Denuncia di successione n. 517 vol. 2008 registrata a Rho il 7 luglio 2008 e trascritta a Perugia in data 26 febbraio 2009 al n.

3925 di formalità.

- **Dal 2009 ad oggi** – la proprietà risulta intestata ai sig.ri

...i nato in Albania il 16/09/1980 e

... nata in Romania il 13/01/1984 con atto di

compravendita del 20 ottobre 2009, repertorio n. 16766 a

firma del Notaio ... di Castiglione del Lago,

registrato a Perugia il 23 ottobre 2009 al n. 16988 serie IT,

trascritto a Perugia il 26 ottobre 2009 ai numeri 17641 e

17642 di formalità.

GRAVAMI

Dal fascicolo d'ufficio risultano i seguenti gravami:

Trascrizioni a nome di

* n. 2051 del 04/02/2011: atto Notaio ...

costituzione di diritti reali a titolo gratuito, a favore di

... o e

C. S.N.C. contro

* n. 8183 del 17/05/2012: verbale di pignoramento a favore

della Banca Popolare di Spoleto S.P.A. contro

Iscrizioni a nome di

* n. 1935 del 29/04/2011: ipoteca legale a favore di Equitalia

Umbria S.P.A. contro

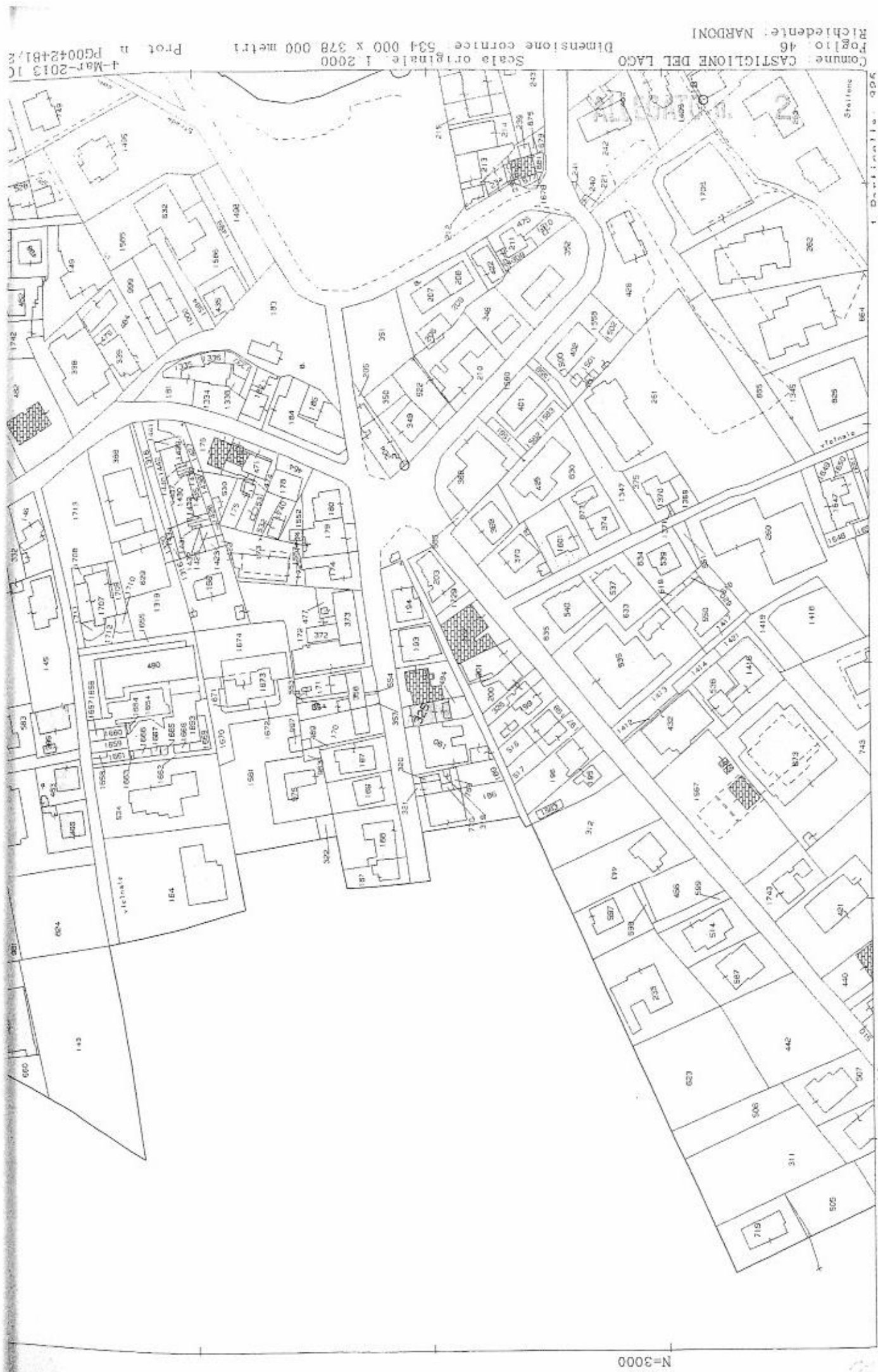
Trascrizioni a nome di

Il tecnico ritiene opportuno applicare il metodo di stima sintetico comparativo, procedendo nel modo che segue:

- si sono eseguite le misurazioni dei beni oggetto di stima al lordo delle mura perimetrali;
- si è adottato il parametro tecnico del “metro quadrato di superficie”;
- si sono eseguiti i necessari conteggi estimativi;
- si è stabilito il valore unitario in base ai prezzi effettivamente pagati nella zona per beni con caratteristiche simili;

Per individuare l'attuale valore di mercato dei beni oggetto di stima, il C.T.U. ha assunto informazioni presso operatori economici, tecnici, mediatori ed esperti della zona di Castiglione del Lago e comuni limitrofi, mediando e confrontando i dati raccolti con la propria esperienza professionale, tenendo conto della buona ubicazione delle due proprietà e della loro attuale condizione che richiede interventi per la loro definitiva utilizzazione.

**La stima dettagliata viene proposta nella successiva
“TABELLA N. 1”**



N=3000

Documento formato in acq.: A\C\76\76\20 - Piat. di scara: 1:1

Comune: CASTIGLIONE DEL LAGO
 Foglio: 46
 Richiedente: NARDONI
 Scala originale: 1/2000
 Dimensione cornice: 534 000 x 378 000 metri
 4-Mar-2013 10
 Prot. n. PG0042+81/E

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2013

Data: 02/10/2013 - Ora: 10.18.02
Visura n.: T54357 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice: C309) Provincia di PERUGIA	
Catasto Fabbricati	Foglio: 46 Particella: 325 Sub.: 7	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita
1	Urbana	46	325	7			A/4	5	4,5 vani	Euro 267,27 L. 517,500	VARIAZIONE del 07/07/1988 n. 365 - 1/1988 in atti dal 20/08/1998 FRAZIONAMENTO
Indirizzo VIA BRUNO BUOZZI piano: T											
Notifica 3434/1998 Partita Mod.58											

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	nome	cognome		
1	nata in ROMANIA il 13/01/1984			(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA				
VOLONTURA DUFFICIO del 20/10/2009 Voltura n. 17898 - 1/2009 in atti dal 27/10/2009 (protocollo n. PG0369420 Repertorio n. : 16766 Rogante: CHERUBINI Sede: CASTIGLIONE DEL LAGO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA/REC. VOLT. A. 17641/09)				

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

200

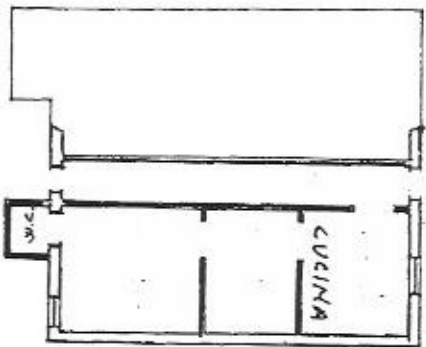
(R. DECRETO-LEGGE 11 APRILE 1939, N. 663)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO Via 8. BOZZI

Ditta PIAOVANO GIUBO & ANTONIETTA 2/116 - CAVIGLIOLI ENRIQUETTO, ELISA ~~PIA~~-CAVIGLIOLI TERESA & PICCOLI ROBERTA 1/16

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PERUGIA PIAOVANO FRANCO USOF 4/116

PIANO TERRA
h. 3.00



PIANO TERRA
h=4,80



balerno 7 >

Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (C309) - < Foglio: 46 Particella: 325 - Subalterno

BRUNO BUOZZI piano: T;

DATA PROT. N° 365/88

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

PROV. VERGOGNANA
MUN. CASTIGLIONE DEL LAGO
Foglio 46
Num. 325 17



FG. 46 P 325 RANP 4:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Compilata dal P. A.

Alfredo Monicacci (Titolare nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de Periti Agrari

della Provincia di PAVIA

DATA 16.09.88

Firma: [Signature]



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/10/2013

Data: 02/10/2013 - Ora: 10.29.14
Visura n.: T60586 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta		Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice: C309)	
Catasto Fabbricati		Provincia di PERUGIA	
Unità immobiliare		Foglio: 46 Particella: 325 Sub.: 8	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita
1	Urbana	46	325	8			A/4	5	5,5 vani	Euro 326,66 L. 632.500	VARIAZIONE del 07/07/1988 n. 365 - 1/1988 in atti dal 20/08/1998 FRAZIONAMENTO
Indirizzo		VIA BRUNO BUOZZI piano: T-1;									
Notifica		3434/1998		Partita		Mod.58					

INTESTATO		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
N.	1	nato in ALBANIA il 16/09/1980				(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	
DATI DERIVANTI DA		VOLTURAZIONE del 20/10/2009 Voltura n. 18039 - 1/2009 in atti dal 29/10/2009 (protocollo n. PG0371733) Repertorio n. 16766 Rogante: _____ Sede: CASTIGLIONE DEL LAGO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITAREG. VOL. T. A17642/09)					

Unità immobiliari n. 1
Tributi erariali: Euro 0,90
Visura telematica

ALLEGATO n. 01

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

200

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 659)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **CASTELLONNE DEL GARO** Via **B. BUZZI**

Ditta

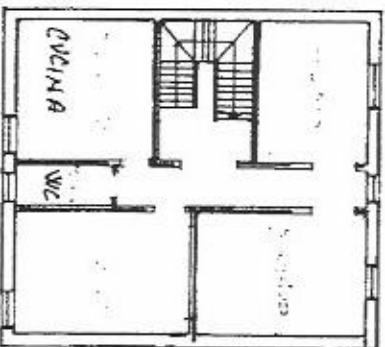
A. 1116 - P. Rodolfo FRANCOUCCI

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **PERUGIA**

4/16

PIANO PRIMO

m. 3,10



La presente situazione: 07/07/1988 - Data: 04/10/2013 - n. PG0192427 - Richiedente ALBERTI MASSIMO
Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Firma Planimetria in atti



FG. 46 P. 325 RAPP. 1:2000

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	PROF. No
	365/88

NUOVA PLANIMETRIA	CASTIGLIONE DEL LAGO
ED. 17.01.1988	COMUNE
Foglio	46
Num.	325 8

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Completata dal P.A.
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Alfredo Menicucci
Iscritto all'Albo de Periti Apra
della Provincia di Perugia
DATA 15.3.89
Firma 